Published on *Anas S.p.A.* (https://www.stradeanas.it)

Basilicata, Potenza, 19/04/2018

BASILICATA, ANAS: APERTI AL TRAFFICO QUEST'OGGI 8 KM DI NUOVA VIABILITA' SULLA STRADA STATALE 655 "BRADANICA", NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 1° TRONCO – 1° LOTTO DELLA MARTELLA, A MATERA

icone_comunicati_strada_dritta

· **il nuovo tracciato si sviluppa dallo svincolo provvisorio per la strada provinciale Timmari-Santa Chiara allo svincolo di Matera Centro**

Potenza, 19 aprile 2018

Anas comunica che, nell'ambito dei lavori del 1° tronco-1° lotto della Martella sulla **strada statale 655 "Bradanica", sono stati aperti al traffico 8 km di nuova viabilità, dallo svincolo provvisorio per la strada provinciale Timmari-Santa Chiara allo svincolo di Matera Centro per l'abitato di Matera e per la SS7 "Appia".**

L'importo complessivo dell'opera è pari a circa **70 milioni di euro.**

La nuova tratta – che rappresenta la tratta terminale della SS655 "Bradanica", ovvero il collegamento interregionale tra Foggia in Puglia e Matera in Basilicata – è stata aperta al traffico in modalità provvisoria di cantiere, con limitazione della velocità a 60 km/h, nelle more della attuazione degli impianti d'illuminazione ed è costituita da una carreggiata di 10,50 metri, con due corsie da 3,75 metri ciascuna e due banchine laterali da 1,50 metri.

Nel dettaglio, lungo il tracciato reso fruibile quest’oggi, sono presenti quattro svincoli (quello dell’Area Industriale ‘La Martella’, dell’Area Insediamenti Produttivi (PIP) FS e quello per Matera Centro), oltre che numerose opere d’arte; la principale è rappresentata dal ponte ad arco sul torrente ‘Gravina’ che attraversa l’omonimo torrente, il cui impalcato presenta una luce di circa 144 metri ed è realizzato in acciaio verniciato.

L’impalcato è sospeso, mediante pendini, a due archi in tubolari di acciaio e le spalle del ponte sono state opportunamente arretrate rispetto al versante del torrente, al fine di trovare formazioni più stabili e meno esposte a fenomeni di degrado parietale.

Sul ponte, sia in conformità alle prescrizioni VIA sia in considerazione del pregio architettonico, è stato realizzato un doppio sistema d’illuminazione tramite speciali lampade “direttive”: uno a ‘luce fredda’ lungo i pendini dell’arco ed un altro a ‘luce calda’ per valorizzare l’area ambientale circostante e sottostante il viadotto.

Oltre al ponte sul torrente Gravina, le opere altre d’arte maggiori – tutte con impalcati con travi prefabbricate in c.a.p. - sono i ponti Guirro 1 e 2, il ponte svincolo zona PIP, il cavalcavia ‘Papalione-Svincolo FS’ (opportunamente ampliato), oltre a sovrappassi di continuità alle complanari.

La opere di mitigazione ambientale presenti lungo il tracciato sono state progettate e sviluppate nel rispetto di linee guida che hanno tenuto conto delle esigenze di sicurezza, del mantenimento e della riqualificazione delle configurazioni paesaggistiche presenti.

In considerazione dell’importanza strategica dell’opera si è scelto di mettere in esercizio i primi 8 km non appena ultimati; entro quest’anno è prevista, infine, la messa in esercizio degli ulteriori 3,5 km, che costituiranno il completamento dell’intera nuova infrastruttura di 11,5 km.